INCONTRO DI PREGHIERA INTERRELIGIOSA

Domenica 25 Ottobre alle 15.00 presso la sala Valentini Terrani della Parrocchia l'Ordine Francescano Secolare propone un incontro di Preghiera Interreligiosa con vari esponenti di altre Chiese o Religioni; è aperto a tutti.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 18—25 Ottobre 2015

Domenica 18 Giornata Missionaria Mondiale Ad ogni S. Messa alle porte della chiesa vendita delle mele della Val di Non il cui ricavato va per le Missioni. Alle 10.00 S. Messa e incontro di catechesi bimbi di 3[^] e di 4[^] elementare. Alle 10 in S. Pietro il S. Padre proclama Santi i genitori di S. Teresa del Gesù Bambino, Luigi martin e Zelie Guerin.

Ingresso del nuovo Vescovo: alle 15.00 saluto del Vescovo sul sagrato della Cattedrale Alle 16.00 solenne concelebrazione in Cattedrale

Lunedì 19 Inizio del doposcuola che da quest'anno si terrà in Patronato; i giorni rimangono il lunedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.00.

Mercoledì 21 Alle 15.30 catechesi 1[^] media gruppi A; alle 18..30 iniziano il percorso formativo i ragazzi/e di 1[^] Superiore in Patronato, alle 21.00 S. Messa del Gruppo Germoglio.

Giovedì 22 Giornata Spiritualità a Torreglia: partenza ore 8.00 piazzale chiesa Coordinamento Vicariale sulle realtà giovanili del nostro Vicariato

Venerdì 23 ore 15.30 Catechesi Adulti;

Alle 21.00 in Cattedrale Veglia missionaria dell'invio col Vescovo

Domenica 25 XIII Giornata del dialogo cristiano-islamico

Alle 15.00 presso la sala Valentini Terrani della Parrocchia preghiera interreligiosa proposta dall'Ordine Francescano Secolare;

Alle 15.30 il Battesimo di 4 nostri bambini;

Cambia l'orario e ritorna quello solare: non cambia l'orario delle S. Messe.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE Milani Antonia in Guariento di anni 82

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com ss. Messe feriali: 8.00 - 18.00 ss. Messe festive: 18.00 - (sabato) 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vespri



Padova d'Arcella



Chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore

Comm. al Vangelo di Mc 10, 35-45 Domenica 29[^] del T. O.

Gesù insegna agli apostoli litigiosi come essere Chiesa: il loro ruolo non è quello di comandare, ma di amare e servire, come lui, l'unico Maestro, ha saputo fare.

Ho visto persone straordinarie, consapevoli dei propri limiti, consumare la propria vita nell'annuncio del Vangelo. Ma ho anche visto (e sento dentro di me), la tentazione dell'applauso e della gloria, del riconoscimento sociale del mio sforzo, del risultato che, in qualche modo, deve essere visibile e quantificabile. Ho visto (e sento dentro di me) rispolverare vecchi titoli e privilegi, giovani preti convinti che basti la loro semplice presenza e simpatia per cambiare le cose. Ho visto (e sento dentro di me) catechisti offendersi per un richiamo, lettori incupirsi per una minore attenzione, educatori stancarsi al primo soffio di vento. E penso che dobbiamo ancora fare tanta strada, stare attenti a non cadere nell'inganno della mondanità, quardare sempre e solo al Maestro che ha amato, senza attendersi dei risultati e che li ha ottenuti proprio dando il meglio di sé, in assoluta umiltà e mitezza. Gesù ci dice di essere come agnelli in mezzo ai lupi. A volte pensiamo che, finché gli altri non diventano degli agnelli, è meglio fare i lupi anche noi. Gesù dice di essere venuto per servire e non per essere servito. A volte la nostra Chiesa lamenta una scarsa attenzione e vorrebbe contare di più. Dobbiamo convertirci, semplicemente. (Commento di Paolo Curtaz)



Dalle parole di ringraziamento di mons. Claudio Cipolla, nuovo vescovo di Padova, al termine della sua Ordinazione episcopale nella conCattedrale di Sant'Andrea di Mantova 27-09-2015

Che cosa è successo in questa stupenda Chiesa del Signore radunata in questa bella basilica?

L'evento di Grazia che ci ha coinvolti e che si è manifestato tramite silenzi, parole e gesti, volti di uomini e donne, presenze spirituali, ritmi e canti, mi porta a dire Grazie: Lode al Padre, al

Figlio, allo Spirito, lode a Gesù e alla sua potente presenza di Risorto in mezzo a noi. Onore alla santa Chiesa custode di queste meraviglie.

Io ho ricevuto un anello e ho ricevuto un pastorale. L'anello mi assimila agli sposi, il pastorale ai pastori.

Il mio *anello*, come quello degli sposi, desidero che sia segno di una storia: quella della mia vita a Mantova, del sangue mantovano che mi ha animato. Ho detto "Sì" al Signore e alla Chiesa perché questa terra ha formato il mio carattere, la mia sensibilità, il mio cuore. È un "sì" mantovano: grazie dunque Mantova, grazie alla tua storia, alla tua terra, al tuo cielo... alla tua gente. La mia Chiesa diocesana; le ho voluto bene perché mi ha voluto bene: è stata veramente madre. Questa madre è ben più gloriosa di quanto possiamo immaginare, nasce dal cielo e al cielo ritorna. Ricevo questo anello come segno sponsale di comunione con un'altra Chiesa, una Chiesa sorella che mi accoglie. Le Chiese sono unite e legate nell'amore di Cristo: la Chiesa di Mantova, obbediente alla volontà del santo Padre Francesco che presiede nella carità e che ringrazio per l'immeritata fiducia, mi consegna all'abbraccio della Chiesa di Padova.

Il *pastorale* indica il mio futuro di uomo e di cristiano chiamato a servire e ad amare come diacono, come prete e come vescovo. Nel ricciolo è rappresentato un agnello vittorioso che affronta con potenza il serpente antico. L'amore vince l'odio! Il Cristo stesso, elevato da terra, attira tutti a sé e salva.

Il pastorale è segno di Gesù, il Vivente, il vittorioso, il Pastore buono e bello, l'unico vero Pastore della Chiesa. A me è affidato dalla Chiesa il compito di mostrare Gesù, i suoi sentimenti, le sue attenzioni, le sue priorità. Anzi: è Lui che vuole donarsi, mostrare le sue attenzioni, il suo affetto per tutti. Attraverso di me. Le mie mani, i miei piedi, le mie parole, pur essendo mie, stanche e screpolate, saranno mani, piedi e parole di Gesù! Dovranno annunciare che il pastore buono e fedele non ci ha abbandonati. Mostrerò lui e il suo volto. Se ne sarò capace, è chiaro che non sarà per merito mio! O Signore, che io sia chiamato a tanto è cosa straordinaria: questo è un miracolo! A te la mia lode, a te la mia vita! Andrò a Padova e amerò come fratelli e sorelle tutti i tuoi fratelli e le tue sorelle, i privilegiati saranno i più deboli: lo farò nel tuo nome e con la tua forza. Cercherò lì la mia gioia! Anche per me sono le parole del Vangelo che ho scelto come luce e guida per il mio servizio: coraggio, alzati, ti chiama. Ma è mia anche l'invocazione di Bartimeo: *Figlio di Davide, Gesù, Signore, abbia pietà di me!*

Preghiera per il nuovo anno Pastorale 2015-2016

Dio, Padre fedele e misericordioso, Ti ringraziamo per il dono di essere la tua famiglia, per la santità suscitata in ogni tempo nella Chiesa, e per i doni che elargirai nel cammino della nostra Comunità Parrocchiale. Gesù, pastore, guida e custode della nostra Chiesa, noi vogliamo accogliere con fiducia il tuo invito a ricercare insieme il volto che desideri per la nostra Comunità. Spirito Santo, Amore del Padre e del Figlio. accresci in noi la lieta certezza che tu operi sempre, prima e meglio di noi, nella Chiesa, in ogni persona e nella società. Vergine Maria, Madre della Chiesa, splendido modello di docilità allo Spirito santo, dona a tutti di ascoltarlo con fede e letizia, per divenire Chiesa fedele al tuo Figlio Gesù e all'umanità affidata al tuo cuore materno.

RIPRENDE IL DOPOSCUOLA



Lunedì 20 Ottobre riprende il doposcuola che da quest'anno si terrà presso il nuovo Centro Parrocchiale; i giorni rimangono:

il lunedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.00.

E' un servizio della nostra
Caritas Parrocchiale che viene offerto ormai
da alcuni anni, in rete
con il nostro Vicariato e col
Comune di Padova
L'iniziativa è resa possibile
da un nutrito gruppetto di
volontarie/i seguiti da una
coordinatrice,
la signora Carla
A tutti loro va il nostro
sentito grazie.